



UNIONE MONTANA MAROSTICENSE

Marostica Colceresa Pianezze

Sede legale via IV Novembre, 10 – 36063 MAROSTICA (Vicenza)
c. f. 91043780245 – p.i. 03974990248
unionemontana.marosticense.vi@pecveneto.it

* * *

AVVISO PUBBLICO

esplorativo per la manifestazione di interesse ai fini della selezione di operatori economici da invitare alla gara tramite procedura negoziata RDO - MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) per l'affidamento del Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale (S.E.D.) nell'Unione Montana Marosticense.

Periodo: 01/09/2020 - 31/08/2023

CPV 85310000 - 5 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE

PREMESSA - INDICAZIONI GENERALI

L'Unione Montana Marosticense intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento nel mercato elettronico del seguente servizio:

- SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE (S.E.D.)

- Periodo: dal 01/09/2020 al 31/08/2023 (36 mesi).

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e pertanto non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; il presente avviso non costituisce un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile né promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del codice civile.

L'Ente si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Essere iscritti e presenti sul MEPA, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con attivazione per il Bando "Servizi Sociali". In caso di partecipazione in R.T.I. tutte le imprese partecipanti dovranno soddisfare il requisito del presente punto.

2. *Requisiti di ordine generale:*

sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 47 e 48 del medesimo decreto ed in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

3. *Requisiti di idoneità professionale:*

Idoneità professionale:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività competente oppure iscrizione nel registro o albo delle società cooperative, oppure iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 460/1997;

Per le sole cooperative sociali:

- regolarità con le norme concernenti la revisione periodica cooperativa di cui al D. Lgs. 220/2002;
- rispetto delle norme di cui agli artt. 2,3,4,5,6 della Legge 3/04/2001 n. 142, relativi al rispetto dei diritti individuali e collettivi del socio lavoratore, al trattamento economico, all'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale ed assicurativa e alle altre normative applicabili al socio lavoratore, nonché all'esistenza ed al rispetto del regolamento interno alla cooperativa sociale;
- rispetto nei confronti dei lavoratori delle normative vigenti in materia assicurativa e previdenziale, retributiva e di prestazione del lavoro;
- regolarità rispetto alle disposizioni recate dalla legge 381/1991 e dalla legge regionale n. 23/2006.

Per tutti i soggetti:

- Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale:

- gli Educatori professionali devono essere in possesso di titolo di laurea vecchio ordinamento o triennale in Scienze dell'Educazione, scienze della Formazione, o altra laurea ad indirizzo Pedagogico, Sociale e/o laurea in Psicologia;

- il Coordinatore responsabile d'appalto, distinto dagli educatori, deve essere in possesso di laurea vecchio ordinamento o triennale in Scienze dell'Educazione, in Scienze della Formazione, Psicologia, Servizio Sociale e con esperienza lavorativa nell'ambito della gestione del personale ed organizzazione del lavoro in contesti analoghi all'appalto in questione, di almeno 2 anni consecutivi.

L'elenco nominativo completo degli operatori ed il relativo curriculum verranno consegnati all'Amministrazione prima della consegna del servizio e dovrà essere puntualmente e tempestivamente aggiornato in caso di variazioni e/o sostituzioni.

L'affidatario dovrà documentare, tramite apposita certificazione, il possesso dei requisiti di idoneità sanitaria per ciascun operatore.

L'affidatario dovrà garantire che il personale possa raggiungere, con mezzi aziendali o mezzi propri, le diverse sedi di intervento in tutto il territorio dell'Unione Montana Marosticense.

L'affidatario dovrà comunicare, prima dell'avvio del servizio e annualmente, anche senza richiesta dell'ente appaltante:

- le generalità del personale impiegato;
- le posizioni assicurative con la contestuale trasmissione del documento unico di regolarità contributiva, di cui all'art. 2 del Decreto Legge 25/09/2002 n. 210;
- l'inquadramento contrattuale previsto dal CCNL vigente.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati ad essere inseriti nell'elenco oggetto del presente avviso dovranno trasmettere apposita domanda di partecipazione - con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario - sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale) indirizzata all'UNIONE MONTANA MAROSTICENSE entro il termine perentorio delle

ore 12:00 del giorno 20/03/2020.

La domanda di partecipazione potrà essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo
- tramite pec all'indirizzo: unionemontana.marosticense.vi@pecveneto.it
- spedizione tramite servizio postale: farà fede la data di ricezione da parte dell'Ufficio Protocollo (nota: indicare sulla busta "Avviso per l'affidamento del servizio di educativa domiciliare e territoriale – 2020/2023");
- agenzia di recapito autorizzata: farà fede la data di ricezione da parte dell'Ufficio Protocollo (nota: indicare sulla busta "Avviso per l'affidamento del servizio di educativa domiciliare e territoriale – 2020/2023").

Il recapito della domanda di partecipazione entro il termine fissato per la presentazione della stessa rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, per cui l'Unione Montana Marosticense non assume responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, la domanda medesima non venga recapitata entro il termine perentorio di cui sopra. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione delle domande faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione dell'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana Marosticense.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione delle domande, non è riconosciuta valida alcuna altra domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva di domanda precedente.

INDICAZIONI SULLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di gara consisterà in una procedura negoziata nel mercato elettronico (MEPA), tramite R.D.O. rivolta ad almeno cinque e a non più di quindici operatori economici, se sussistono aspiranti idonei in tale numero così come indicato all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base ai seguenti parametri:

- offerta tecnica: max. punti 80
- offerta economica: max. punti 20.

Le offerte verranno valutate sulla base di una griglia di criteri valutativi che verrà meglio specificata nel bando e che indicativamente farà riferimento ai seguenti parametri di qualità:

- Conoscenza dell'ambito di servizio;
- Grado di efficacia ed efficienza delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il servizio;
- Conoscenza delle problematiche inerenti all'ambito dell'appalto;

- Grado di conoscenza delle problematiche connesse alla genitorialità fragile e/o carente e alle modalità di presa in carico;
- Grado di conoscenza delle problematiche connesse alla relazione con bambini/ragazzi che manifestano disadattamento, disagio sociale e/o relazionale e alle modalità di presa in carico;
- Grado di conoscenza delle teorie, metodologie e tecniche necessarie alla gestione del servizio;
- Grado di conoscenza delle problematiche che connotano i progetti di cura e protezione e tutela dei minori in condizione di rischio;
- Grado di efficacia ed efficienza delle modalità di coinvolgimento dei servizi pubblici e delle istituzioni territoriali oltre che dei soggetti delle reti solidali che si ritengono necessari per la buona riuscita dei progetti affidati;
- Grado di efficacia ed efficienza della tipologia degli strumenti di lavoro;
- Grado di efficacia ed efficienza del sistema delle comunicazioni che si intende adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con i servizi referenti;
- Durata dei precedenti appalti nello stesso settore;
- Tipologia di servizi erogati nell'attività ordinaria dell'offerente;
- Iniziative organizzate negli ultimi anni sui temi di interesse;
- Organizzazione e qualità del servizio;
- Grado di efficacia ed efficienza delle modalità e gli strumenti di valutazione che si intendono adottare al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio;
- Modalità gestione personale (selezione, sostituzioni, turnistica, formazione, supervisione etc...);
- Certificazioni di qualità e Auditing;
- Affidabilità dell'offerente;
- Elenco operatori in carico e anzianità di servizio di ciascuno;
- Capacità di gestione turn over;
- Proposte innovative e migliorative rispetto al capitolato;
- Nuove soluzioni per miglioramento del servizio, corsi, strategie con relativo approvvigionamento di risorse (es. Sponsor etc..);

I criteri e i relativi pesi ponderali saranno specificati nella lettera di invito.

Qualora le manifestazioni di interesse per essere invitati alla procedura di affidamento risultassero in numero inferiore al suindicato numero massimo di cinque, l'Unione Montana Marosticense si riserva la facoltà di procedere comunque alla successiva procedura di affidamento.

L'Unione Montana Marosticense provvederà a invitare alla R.D.O. solamente i soggetti ritenuti idonei che abbiano presentato una candidatura entro il termine e con le modalità indicate nel presente avviso.

Si precisa fin da ora che qualora il numero delle candidature idonee pervenute dovesse superare il numero di quindici, per l'individuazione dei soggetti ai quali inviare l'invito a presentare un'offerta, si procederà al sorteggio casuale effettuato in forma pubblica ma anonima presso la Sede dell'Unione, Settore Servizi Sociali di via IV Novembre 10 a Marostica, in data e orario che saranno pubblicati sul sito web istituzionale.

In ogni caso, l'Ente potrà procedere anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola manifestazione di interesse.

Nella R.D.O. saranno fornite le ulteriori informazioni per la partecipazione alla procedura.

L'Unione Montana Marosticense, in relazione all'eventuale procedura di affidamento del "Servizio di educativa domiciliare e territoriale – 2020/2023", non applicherà il principio di rotazione previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 all'affidatario uscente, in quanto, l'Ente ha manifestato la propria soddisfazione per l'attività svolta dall'affidatario uscente e ha rilevato che gli elementi di valore rappresentati dallo stesso, nel periodo interessato, sono pienamente coerenti con le medie di mercato per i costi dei servizi oggetto del presente Avviso.

ENTE APPALTANTE

Denominazione: Unione Montana Marosticense

Area di riferimento: Settore Servizi Sociali

Indirizzo: Via IV Novembre, 10 – 36063 Marostica

Codice Fiscale: 91043780245

Partita Iva: 03974990248

Telefono: 0424 479303 - 304

Fax: 0424 479301

Sito web ufficiale: www.unionemarosticense.it

E-mail: servizisociali@unionemarosticense.it

Posta elettronica certificata: unionemontana.marosticense.vi@pecveneto.it

ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

A partire dal 01/09/2018 è stato attivato, nell'ambito degli interventi del Settore Servizi Sociali dell'Ente, avviati a sostegno delle famiglie con figli minori che vivono una situazione di fragilità, il Servizio di Educativa Domiciliare e territoriale (S.E.D.) con la finalità di garantire un accompagnamento dei medesimi minori rispetto ai seguenti obiettivi:

1. prevenire l'insuccesso scolastico e l'isolamento sociale, grazie a interventi sinergici, diffusi ed efficaci, volti alla facilitazione e promozione dei percorsi evolutivi, in un'ottica preventiva;
2. mantenere "agganciati" al proprio territorio i ragazzi, accompagnando le esigenze legate alla loro età;
3. preservare nel tempo la relazione educativa con i ragazzi, anche attraverso modalità operative flessibili ed innovative.

Il servizio si fonda su un'ottica di rete che è orientata alla valorizzazione e al potenziamento delle risorse del minore e della sua famiglia inseriti nel contesto sociale e comunitario.

Inoltre, la progettazione dei servizi di appoggio educativo territoriale deve anche tener conto dell'emergere di nuovi modelli di famiglia, che sempre più spesso vedono la presenza di nuclei composti da un unico genitore che deve far fronte a problematiche concomitanti sia sul versante lavorativo che su quello educativo.

Le famiglie si rivolgono ai servizi, talvolta, anche solo per il bisogno di un confronto con figure percepite come "esperte" nell'ambito della criticità da affrontare; ne deriva che può risultare altamente efficace il lavoro di comunità volto a mettere in rete gruppi di famiglie con bisogni analoghi, che possono rafforzarsi reciprocamente strutturando al contempo legami sociali di lunga durata.

Ancora nel rapporto Europeo del 2013 dell'OMS si ribadisce che è tempo di focalizzarsi sulla prevenzione e come i programmi di prevenzione debbano essere messi in atto adottando un approccio di salute pubblica e basato sulle evidenze esistenti. La prevenzione va intesa come un potenziamento dei

fattori di protezione piuttosto che riduzione dei rischi, pertanto risulta necessario identificare tutti quei processi che possono incidere sull'incremento della resilienza non solo a livello individuale, ma anche a livello familiare e comunitario.

Nell'affidamento del servizio oggetto di gara, si propone di perseguire un orientamento metodologico fondato sul presupposto della fondamentale importanza del contesto di intervento per favorire il raggiungimento di positivi risultati educativi.

A partire dall'assodato concetto di "sfondo integratore" (Zanelli P., 1986; Canevaro A., Lippi G., Zanelli P., 1988; Severi V., Zanelli P., 1990; Berlini M., Canevaro A., 1996) si considera l'opportunità di ampliare tale metodologia alla riflessione in merito ai percorsi e progetti educativi da impostare nell'ambito dei servizi. Si ritiene, infatti, che le azioni educative messe in atto, e le relative risposte, acquistino significato all'interno di quel particolare "contesto" in cui si trovano ad essere inserite; tali azioni, infatti, assumono significato in quanto emergono come "figure" da uno "sfondo" ovvero è lo sfondo che attribuisce la significatività o la sua mancanza alle azioni/figure.

Il ruolo programmatico e intenzionale del progetto educativo si sostanzia allora nella strutturazione di sfondi che favoriscano processi di integrazione relazionali, affettivi e cognitivi. Sfondi intesi come contesti da cui emergano le connessioni significative, le pertinenze evidenti e che realizzino la percezione di una connessione evolutiva. In questo senso lo sfondo integratore, intenzionalmente pensato e preparato grazie al Progetto educativo, contribuisce a generare spontaneamente apprendimenti costruttivi.

Tali considerazioni portano a richiedere all'aggiudicatario una visione della programmazione educativa che sia sempre attenta innanzitutto alle dimensioni sistemiche e di contesto così da incrementare l'efficacia grazie all'integrazione con le altre "figure" del sistema (la famiglia, la scuola, i servizi, ecc.).

Il servizio si declina, quindi, in due ambiti operativi: domiciliare e territoriale; esso rappresenta una forma di intervento finalizzato alla prevenzione del disagio in ambito individuale, familiare, sociale e/o socio-sanitario.

L'affiancamento di un minore e della sua famiglia per mezzo di un educatore professionale consente di fornire un supporto alla crescita del minore e di intervenire sulle dinamiche relazionali sia interne che esterne al nucleo familiare, rendendo possibile una mediazione utile all'inclusione sociale del minore e della famiglia.

Gli appoggi domiciliari perseguono pertanto i seguenti obiettivi generali:

- a) sostenere il minore nella sua crescita personale e nel processo di socializzazione nel proprio contesto di vita;
- b) supportare e sostenere i bambini e i ragazzi che si trovano a vivere il loro percorso di crescita e sviluppo in un ambiente familiare di particolare complessità (attraverso, ad. es., l'aiuto nel percorso scolastico, l'accompagnamento in esperienze di socializzazione con i coetanei e/o di alternanza scuola-lavoro, ecc.);
- c) promuovere la responsabilizzazione e l'empowerment delle figure genitoriali;
- d) facilitare le comunicazioni e le relazioni all'interno della famiglia;
- e) favorire l'accesso del minore e della famiglia alle azioni di rete che possono offrire loro supporto;
- f) agevolare l'integrazione della persona minore nel proprio ambiente mediante un costante e ampio accesso alle agenzie educative.

Accanto a tali obiettivi di intervento, è spesso presente anche un'esigenza di osservazione delle relazioni presenti all'interno della famiglia, in particolare tra ciascun minore e le figure genitoriali, con la finalità di consentire una migliore conoscenza del funzionamento familiare utile ai necessari interventi migliorativi ed al contempo anche alla rimodulazione del tempo del progetto, a fronte di valutazioni multidimensionali.

Gli interventi di educativa potranno, pertanto, essere più o meno lunghi a seconda della complessità della situazione, delle resistenze e della recettività del minore e del suo nucleo familiare.

In ogni caso il progetto di educativa domiciliare e territoriale si declina come progetto di prevenzione e di accompagnamento all'autonomia, che non è sostitutivo alla famiglia. E' piuttosto un intervento che de-istituzionalizza e costruisce intorno ai minori responsabilità e competenze educative plurali (la famiglia, la scuola, la comunità adulta con le tante espressioni di socialità di cui si compone).

Relativamente al territorio interessato dal servizio, si precisa che l'Unione Montana Marosticense conta 22.252 (abitanti al 31/12/2019) persone ed è articolata in 3 Comuni: Marostica, Colceresa e Pianezze su un territorio di 60,95 Km².

DURATA

La durata dell'appalto è fissata dal 01/09/2020 al 31/08/2023.

L'avvio del servizio dovrà avvenire il 1° settembre 2020, salvo diverse disposizioni in ragione dei tempi tecnici della procedura di gara. L'inizio del servizio dovrà avvenire in seguito all'aggiudicazione e anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Qualora allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del concessionario, la Stazione appaltante/concedente non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, la ditta affidataria sarà obbligata ad erogare il servizio fino alla data di affidamento a nuovo aggiudicatario, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

DIVISIONE IN LOTTI

Non è consentito di presentare offerta per una parte del servizio in questione, pertanto l'offerta dovrà essere unitaria per l'intero servizio.

LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Territorio dell'Unione Montana Marosticense, salvo eccezionali esigenze di particolari.

VALORE DEL CONTRATTO

L'importo presunto per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, è stimato:

- per il periodo 01/09/2020 - 31/08/2023, in € 91.800,00 oltre IVA 5% (€ 4.590,00) per un importo totale di € 96.390,00.

Su tale importo verrà effettuata l'aggiudicazione, basata come segue:

- costo orario del servizio posto a base di gara: €. 25,50 (IVA esclusa)
- monte ore preventivate: n. 3.600.

Il monte ore preventivato è stato individuato sulla base dell'andamento del servizio nel corso del 2019: si tratta tuttavia di un valore indicativo e subordinato a circostanze non prevedibili (necessità rilevate nel tempo, tipologia e articolazione dei progetti attivati).

Al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza, si evidenzia anche l'importo annuo della eventuale variante facoltativa in corso d'opera che può derivare da un aumento del fabbisogno, da elementi di straordinarietà, da cause non preventivabili, che viene stimato in un valore pari al 60% dell'importo:

- variante facoltativa: €. 18.360,00 oltre IVA al 5% all'anno – nel triennio: €. 57.834,00 IVA compresa.

Tale importo è meramente presuntivo e non vincola l'Ente appaltante perché il suo ammontare effettivo dipenderà dal numero reale di ore richieste.

La Stazione Appaltante potrà procedere, altresì, al calcolo del c.d. "quinto d'obbligo", conteggiato sulla durata del contratto. Conseguentemente, fino alla concorrenza di un quinto (1/5) del valore del contratto, in aumento o in diminuzione, come sopra calcolato, non si darà luogo al pagamento di alcuna indennità (nel caso di variazione temporale).

Il valore economico dell'offerta dovrà essere adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza aziendale, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Per ogni anno di durata del contratto dopo il primo è consentita la revisione periodica dei prezzi. L'eventuale richiesta di revisione prezzi dovrà essere inoltrata all'Ente per iscritto e allegando la documentazione dimostrativa, prima del 31 maggio. La mancata richiesta, entro i termini di cui sopra, si intenderà come conferma dei prezzi vigenti.

OGGETTO E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto l'intervento educativo domiciliare, extradomiciliare e territoriale per i minori e le loro famiglie in un'ottica di rete che valorizzi e potenzi le risorse del minore e della famiglia inseriti nel contesto sociale e comunitario.

Tale funzione dev'essere esercitata tenendo conto dei seguenti ambiti di intervento e dei relativi compiti prioritari.

Ambito individuale:

- sviluppare percorsi per una presa in carico globale del minore in difficoltà;
- promuovere l'autonomia e lo sviluppo mediante l'affiancamento dell'educatore che lo aiuti nel processo di crescita valorizzando le sue risorse e potenzialità;
- costruire un progetto educativo individualizzato, cogliendo i bisogni prevalenti e individuando le risposte maggiormente adeguate mediante la presenza dell'educatore nel contesto domiciliare;
- favorire l'inserimento sociale del minore mediante il supporto emotivo, informativo ed esperienziale, facendo maturare la capacità di partecipazione attiva nelle reti sociali;
- favorire la tenuta di percorsi scolastico-formativi, contrastando la dispersione scolastica e la disaffezione allo studio;
- accompagnare il minore nel percorso di un eventuale allontanamento dalla famiglia d'origine e/o del rientro in essa.

Ambito della famiglia:

- coinvolgere il nucleo familiare nella costruzione di un progetto educativo per il minore;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori a riscoprire e ad attivare le potenzialità latenti ma temporaneamente inespresse o inutilizzate, al fine di promuovere una crescita psicologica ed intellettuale armonica dei propri figli;
- accompagnare la famiglia a riconoscere e a svolgere i propri compiti e responsabilità genitoriali, favorendo la collaborazione con le istituzioni e le realtà territoriali che si occupano di minori;
- sostenere la famiglia anche attraverso esperienze di confronto e auto mutuo aiuto, per lo sviluppo di reti relazionali positive.

Ambito formativo-occupazionale:

- Ricerca e conoscenza delle opportunità lavorative del territorio;
- Supporto all'inclusione sociale/lavorativa;
- Inserimento di minori in iniziative di formazione-lavoro;

Ambito del contesto:

- potenziare la rete dei servizi esistenti aumentando le opportunità di sinergia tra pubblico, privato sociale e cittadinanza; in particolare andrà garantito un adeguato raccordo con l'ambito scolastico anche attraverso l'elaborazione di azioni mirate con il gruppo classe;
- attivare, nella valorizzazione della realtà socio-culturale della comunità di appartenenza, una rete di supporto per il minore ed il suo nucleo familiare;
- operare in équipe con le figure professionali dei Servizi Sociali e dei servizi specialistici della locale Azienda ULSS;
- attivare relazioni e collaborazioni funzionali con le esperienze locali (Progetto Giovani, Piano Intervento in materia di politiche giovanili, servizi dopo-scuola, ecc.);
- attivare una riflessione sulle problematiche minorili del territorio, al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità.
- Gli interventi di educativa potranno essere più o meno lunghi a seconda della complessità della situazione, delle resistenze e della recettività del minore e della famiglia di appartenenza.

IMPEGNI DELLA DITTA APPALTATRICE

1. La ditta appaltatrice dovrà provvedere con propria organizzazione e proprio personale, all'esecuzione integrata delle prestazioni descritte, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti alla mancata, parziale o inadeguata esecuzione delle stesse.
2. La Ditta aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione del personale gli automezzi necessari all'espletamento del servizio.
3. Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'affidatario del servizio si impegna a garantire la prosecuzione dell'utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario salvo, in ogni caso il rispetto di ulteriori specifiche normative in materia, purché le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecniche ed organizzative e di manodopera previste dal nuovo contratto (come da parere espresso dall'ANAC A.G. 25/2013).
4. I servizi di cui al presente Avviso devono essere erogati all'utente con continuità; di conseguenza la Ditta dovrà garantire l'immediata sostituzione degli operatori dedicati al servizio e assenti per qualsiasi motivo, con altri operatori in possesso degli stessi requisiti tecnici e di professionalità. I sostituti stabilmente dedicati al servizio devono essere preventivamente individuati dalla ditta, e devono essere adeguatamente istruiti senza oneri per l'Ente.
5. Nel caso di sostituzione del personale, anche per periodi limitati di tempo (ferie, malattie ecc.) la Ditta affidataria garantisce, con oneri a proprio carico, un adeguato periodo di affiancamento del nuovo operatore con il personale in servizio al fine di garantire la continuità dell'intervento. Il fornitore dovrà assicurare la sostituzione del personale in giornata in caso di assenza per ferie o malattia e/o, in ogni caso, rapportarsi immediatamente con il Responsabile del Settore Servizi Sociali per le valutazioni del caso.

MONTE ORE

Il monte ore previsto è riportato solo a titolo indicativo in quanto l'Ente riconoscerà il relativo corrispettivo solo per le prestazioni che risulteranno effettivamente rese in base ai bisogni che si verificheranno, nulla altro essendo dovuto anche nel caso in cui le prestazioni richieste dovessero risultare in numero inferiore a quelle del minimo teorico che, si ripete, ha unicamente valore indicativo.

Eventuali eccezioni in aumento, dovranno, ai fini di garantire la copertura della spesa, essere autorizzate formalmente e in via preventiva dal Responsabile del Settore Servizi Sociali. La stazione appaltante si riserva pertanto l'opzione di chiedere nel corso del contratto ulteriori servizi alle medesime condizioni sino a concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto.

COSTO MANO D'OPERA

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.e.i., si evidenzia che il costo della manodopera riferito al presente appalto ammonta a € 26.400,00 annui (€ 22,00 IVA esclusa, per 1.200 ore annue preventivate).

Il costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo è stato determinato sulla base delle tabelle ministeriali ed è comprensivo dell'aggiornamento introdotto dal nuovo CCNL di maggio 2019.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Competono all'Unione Montana Marosticense la vigilanza ed il controllo sulle attività, in particolare la verifica delle congruità e delle puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente. Al Settore Servizi Sociali della stazione appaltante compete inoltre la verifica e il controllo per assicurare l'unitarietà, l'efficacia ed efficienza degli interventi, nonché la congruità e puntualità delle prestazioni del personale.

Gli strumenti di verifica e valutazione sono costituiti da:

- gli incontri d'equipe tra i diversi operatori e il Responsabile del Settore;
- le schede di attività degli operatori: nell'organizzazione del servizio, l'operatore provvederà alla registrazione delle prestazioni effettuate a favore dell'utente secondo le modalità indicate e tramite l'uso degli strumenti in dotazione dell'Ente;
- le relazioni annuali: la ditta affidataria, ad opera del proprio Coordinatore di Progetto, dovrà, con cadenza annuale, trasmettere una relazione dettagliata sull'andamento del servizio espletato, evidenziando, rispetto all'utenza, i risultati ottenuti, gli eventuali problemi/criticità emersi nel servizio nonché le ipotesi e proposte di risoluzione;
- le relazioni trimestrali: la ditta affidataria, ad opera dei propri operatori, dovrà, con cadenza trimestrale, trasmettere una nota di aggiornamento relativamente alle situazioni in carico;
- gli incontri di valutazione e verifica del Servizio tra il Coordinatore del progetto e il Responsabile e/o Referente dell'Ente, da svolgersi con cadenza almeno semestrale od ogniqualvolta ne venga ravvisata la necessità.

L'Unione Montana Marosticense potrà promuovere periodicamente una customer satisfaction survey (analisi della soddisfazione del cliente) coinvolgendo direttamente gli utenti del servizio. Tale analisi comprenderà la valutazione anche del singolo operatore. In base ai risultati la Ditta affidataria dovrà predisporre tutti gli interventi migliorativi necessari.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

La Ditta affidataria ha l'obbligo di garantire, con oneri a proprio carico, la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio pari ad almeno 15 ore pro capite l'anno e comunque pari a quanto dichiarato nel progetto tecnico-gestionale presentato ai fini dell'aggiudicazione.

Il programma annuale della formazione/aggiornamento e il resoconto della formazione dell'anno precedente dovranno essere presentati entro il mese di aprile di ogni anno, tenuto conto dei bisogni formativi evidenziati dall'Ente.

REFERENTE RESPONSABILE

L'impresa affidataria dovrà individuare un suo referente che sarà l'unico interlocutore per l'Amministrazione dell'Unione, nonché responsabile per tutte le provvidenze che riguardano gli adempimenti di oneri contrattuali.

Il nominativo dovrà essere indicato in sede di gara, nella dichiarazione sostitutiva. Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto referente si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare e le risposte dovranno essere sottoscritte dal medesimo referente. Detto rappresentante dovrà essere a disposizione dell'Ente.

COORDINATORE DEL PROGETTO

La Ditta affidataria individuerà un Coordinatore del Progetto, con adeguata formazione ed esperienza, che avrà l'incarico di:

- gestire e coordinare il personale addetto;
- curare e monitorare la regolarità delle presenze del personale, favorendone la riduzione del turnover;
- provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente, per garantire la continuità degli interventi;
- curare la realizzazione e la verifica di ogni aspetto operativo del servizio così come previsto dal capitolato;
- collaborare con il Settore Servizi Sociali dell'Ente per la programmazione del Servizio;
- relazionare periodicamente sull'andamento del Servizio;
- partecipare alle riunioni di verifica e valutazione del Servizio.

Il Coordinatore del Progetto dovrà essere in possesso di un'adeguata formazione e con un'esperienza professionale maturata in attività attinenti al servizio richiesto. Il relativo curriculum dovrà essere allegato alla documentazione di gara con le modalità previste nel disciplinare.

SUPERVISORE SCIENTIFICO

La Ditta affidataria dovrà attivare a favore degli operatori in servizio opportune occasioni di supervisione, al fine di elaborare le eventuali difficoltà derivanti da problematiche incontrate nello svolgimento del servizio.

La Ditta affidataria dovrà individuare un Referente Scientifico in possesso del diploma di laurea in Psicologia, Servizio Sociale o altra formazione attinente, con un'esperienza professionale pluriennale

documentata in attività di consulenza psicologica e supervisione che offra adeguato supporto al personale che verrà impegnato nel progetto. Il relativo curriculum dovrà essere allegato alla documentazione di gara con le modalità previste nel disciplinare.

PERSONALE DI SERVIZIO

Il personale, in possesso dell'adeguata formazione specifica summenzionata, dovrà essere in possesso di patente di guida B.

Il personale dovrà essere in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché possedere i requisiti fisici, sanitari e professionali che lo rendano idoneo alle prestazioni del servizio.

Il numero degli operatori e l'articolazione dell'orario di lavoro saranno concordati tra le parti in relazione alle esigenze di servizio.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza.

In ottemperanza all'art. 6 della Legge 123/2007 il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Gli Operatori sono tenuti a svolgere il proprio ruolo nel rispetto della dignità e della riservatezza dell'utente, salvaguardando il principio del segreto d'ufficio.

E' fatto divieto assoluto alla ditta affidataria ed ai singoli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso e di intrattenere rapporti privatistici con gli utenti beneficiari del servizio.

Il personale dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni.

Gli operatori sono tenuti a svolgere la loro attività nell'ambito dell'orario del servizio.

COPERTURA ASSICURATIVA

Il Gestore del servizio dovrà provvedere, a propria cura e spese, a stipulare:

- una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per Responsabilità Civile (RCT/O) verso terzi a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, avente le seguenti caratteristiche minime:
- massimale RCT (danni fisici e materiali cagionati a terzi): almeno Euro 3.000.000,00;
- massimale RCO (danni fisici cagionati a prestatori di lavoro): almeno Euro 2.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro infortunato;
- qualifica di "terzo" all'Unione Montana Marosticense;
- descrizione puntuale e completa del rischio assicurato;
- responsabilità personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati;
- RCO espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa;
- polizza assicurativa per i danni arrecati alle strutture e beni dell'Unione Montana Marosticense.

Le polizze dovranno contenere l'esplicito impegno della compagnia assicuratrice a notificare all'Unione Montana Marosticense:

- eventuali disdette della polizza per qualsiasi causa;
- il mancato rinnovo della polizza;
- il mancato pagamento della polizza e delle sue appendici.

Resta, inoltre, inteso che:

- i rischi non coperti dalle polizze, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico della ditta appaltatrice;
- in caso di aggiudicazione la ditta appaltatrice si obbliga a presentare (pena la revoca dell'aggiudicazione) copia della suddetta polizza entro 10 giorni dall'Affidamento del Servizio.

STANDARD TECNICI E NORME DI SICUREZZA D. Lgs. 626/94

La Ditta affidataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. e dovrà comunicare il nominativo del Responsabile della Sicurezza in sede di gara.

Le prestazioni devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

La Ditta affidataria deve osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e di prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro, adottando altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'affidatario del servizio si impegna a garantire la prosecuzione dell'utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario salvo, in ogni caso il rispetto di ulteriori specifiche normative in materia, purché le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecniche ed organizzative e di manodopera previste dal nuovo contratto (come da parere espresso dall'ANAC A.G. 25/2013)

La Ditta dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, almeno le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro firmato dalle rappresentanze sindacali di categoria o Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di categoria, oppure contratto più vantaggioso per il lavoratore.

Ai lavoratori, dipendenti o soci, sono mantenute da parte della Ditta affidataria le eventuali documentate condizioni economiche di miglior favore maturate nel precedente rapporto d'impiego. La cooperativa, potrà illustrare i vantaggi economici e giuridici delle condizioni di "socio" ma, nel rispetto delle libertà costituzionalmente garantite, nessun lavoratore potrà essere costretto ad accettare la condizione di socio, in fase di cambio gestione.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, questa Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio all'impresa che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

PUBBLICAZIONE AVVISO

L'avviso è visionabile sul profilo internet www.unionemarosticense.it a partire dal 14/02/2020.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Servizi Sociali dell'Unione Montana Marosticense: *Dott. Michele Angelo Frison*.

INDICAZIONI FINALI

Il presente avviso e la successiva ricezione delle dichiarazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Amministrazione dell'Unione Montana Marosticense. L'Ente medesimo si riserva, altresì, di non dare seguito all'affidamento del servizio.

La presente offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per l'organizzazione concorrente dal momento della sua presentazione e fino alla conclusione del procedimento di selezione e all'affidamento del servizio.

L'Amministrazione, in caso di scioglimento dell'Ente, si avvale della facoltà di rideterminare il monte ore del servizio e, di conseguenza, l'importo complessivo dell'appalto ovvero di recedere dal contratto in corso, previo adeguato preavviso.

Marostica, 13/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
F.to Dott. Michele Angelo Frison

Allegati:

- Domanda – Allegato B)